

La proposta

Santoro: in Rai
io e Freccero
alla guida

ROMA — L'autocandidatura sarà ufficializzata questo pomeriggio in conferenza stampa a Perugia, al festival internazionale di giornalismo. Michele Santoro e Carlo Freccero si propongono come direttore generale e presidente della Rai. Il conduttore lo aveva anticipato, ora torna a insistere: «Dal mio punto di vista - spiega alla trasmissione Rai Tv Talk - chi aspira a fare il presidente o il direttore generale lo deve dire prima che sia nominato e mostrare di avere le credenziali. Monti può scegliermi, ho tante qualità. Una volta tanto si potrebbe scegliere qualcuno che mette un po' di pepe al governo». Santoro comunque non esclude un suo prossimo passaggio a [La 7](#): «Se il mio progetto può diventare più forte avendo come riferimento più solido un editore più solido, perché no, ma deve restare un progetto indipendente». Plaudel'Italia dei Valori: «Le candidature di Santoro e Freccero mi sembrano un'ottima notizia - dice il capogruppo in commissione di Vigilanza Rai Panchò Pardi - è passato oltre un mese dalla scadenza naturale del cda ed è tempo di procedere alle nuove nomine che devono basarsi sui curricula discussi in commissione, senza la lottizzazione cui abbiamo sempre assistito». Il Pdl, con i senatori Fasano e Totaro, ritiene invece le candidature «ottime per la Corea del Nord». Giorgio Merlo, pd, chiede che il governo batta un colpo.

